

FONDAZIONE DON CARLO FERRANDI - ETS
BREME (PV) VIA MAESTRA, n. 79
RELAZIONE DI CONTROLLO DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO 31/12/2025
ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e D. L.gs. 117/2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Unico a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2025. Il mio operato si è ispirato ai dettami dello Statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. L.gs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuitimi, ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo e dello Statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento. E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del D.L.gs 117/2017

Ho ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

In particolare, l'attività è finalizzata alla prestazione di assistenza sociale e socio-sanitaria a soggetti svantaggiati ed anziani, in qualità di RSA accreditata tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Breme.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Fondazione.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.L.gs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 D.L.gs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

- Con riferimento all'art. 25 del D.L.gs 460/97 e all'art. 13 del D.L.gs. 117/2017

Per la redazione del bilancio sono stati adottati gli schemi di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quello che prevedeva la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

Nel caso in questione, l'Ente non svolge attività diverse da quelle di carattere generale e pertanto la nuova formulazione del Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree

gestionali, evidenzia il risultato dell'attività di carattere generale svolta, oltre a quello delle attività finanziarie e patrimoniali ed infine a quello dei proventi ed oneri di supporto generale.

I dati di Bilancio al 31/12/2025 comparato con quello al 31/12/2024 si riassume nei seguenti valori:

	ANNO 2024	ANNO 2025
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni Imm.li	00	00
Immobilizzazioni materiali	85.250	146.538
Titoli	929.270	851.270
Totale Immobilizzazioni	1.011.520	997.808
Rimanenze	9.340	4.660
Crediti	45.373	52.361
Disponibilità liquide	309.915	358.671
Ratei e risconti	00	3.788
TOTALE ATTIVITA	1.376.148	1.417.288
PASSIVITA		
Patrimonio Netto	1.231.925	1.242.259
Trattamento fine rapporto	31.809	34.819
Fondo Rischi	00	0
Debiti	111.207	140.210
Ratei e risconti passivi	1.207	00
TOTALE PASSIVITA	1.376.148	1.417.288

Il Rendiconto di competenza comparato con quello dell'esercizio precedente presenta i seguenti valori:

	ANNO 2024	ANNO 2025
Proventi attività tipiche	1.051.224	1.076.047
Oneri attività tipiche	- 1.062.618	- 1.085.972
Differenza	-11.395	-9.925
Proventi e oneri finanziari	35.805	25.055
Risultato ante imposte	24.410	15.130
Imposte esercizio	- 6.940	- 4.261
RISULTATI della GESTIONE	17.471	10.869

Dall'analisi del Bilancio e in particolare dal conto economico, si rileva, anche per l'esercizio 2025 che la gestione tipica della Fondazione presenta un risultato negativo di € 9.925 migliorativo rispetto a quello dell'esercizio 2024 che presentava una differenza negativa di € 11.395. Con la contabilizzazione dei proventi finanziari e straordinari, al netto degli oneri finanziari, per complessivi € 25.055 permette di ottenere un risultato positivo ante imposte di € 15.130, contro € 24.410 dell'esercizio 2024

I principi e criteri di valutazione

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2025 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2024, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali non risultano presenti nel Bilancio d'esercizio.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni sul bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio di esercizio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo, inoltre, ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 39 del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro, così come integrato dall'OIC 35.

Si dichiara, infine, che l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi di gestione e del patrimonio, che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati calcolati e stanziati secondo il principio di competenza.

Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Signori Consiglieri,

Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2025 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Breme, 20 aprile 2026

Il Revisore
F.to Rag. Arturo Celentano